

LE CELEBRAZIONI PASQUALI NEL TIGULLIO



L'arciprete don Stefano Queirolo benedice le ceste di pane

FLASH

## Lavagna, pane benedetto distribuito tre quintali

All'oratorio della Trinità un'antica tradizione

**LAVAGNA.** Si è rinnovata ieri pomeriggio a Lavagna un'antica tradizione del Sabato Santo, la benedizione del pane che si è svolta nell'oratorio della Trinità di via Nuova Italia alla presenza di numerosi fedeli.

Il breve rito è stato officiato da don Stefano Queirolo, arciprete della basilica di Santo Stefano che ha ricordato quando anticamente «in occasione di guerre e carestie il pane era veramente benedetto.

Bisognerebbe che coloro che ne posseggono in abbondanza non si dimenticassero delle persone che sono in difficoltà. Il pane benedetto è un po' il simbolo della Pasqua, è come se Cristo entrasse dentro di noi».

Dopo la benedizione, la confraternita della Trinità, guidata dal priore Stefano Piazza, ha distribuito oltre tre quintali di pane, realizzato nelle varie tipologie.

Ieri sera in tutte le chiese si è svolta la tradizionale veglia con il rito del fuoco e l'accensione del cero, simbolo del ritorno alla luce.

Oggi, festività di Pasqua, il vescovo Alberto Tanasini celebra alle 10 nella cattedrale di Nostra Signora dell'Orto il solenne pontificale e presiede alle 17.30 i vesperi solenni. Lunedì dell'Angelo, non essendo festa di precetto, l'orario delle messe sarà quello feriale.

F. GUID.